

Pesca, ecco le strategie in aiuto della marineria riminese

Focus sul settore giovedì prossimo alle 16 nella sala del Consiglio comunale
Coordina Giuseppe Prioli

RIMINI

Sarà la società Delta 2000 di Ostellato a elaborare e definire fino al 2027 la strategia di sviluppo, identificare i bisogni, individuare priorità e azioni che potranno essere attuate in futuro a favore di imprese della pesca e acquacoltura, di enti pubblici, di ricerca e dei soggetti che possono accedere al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (Feampa).

Di questo e tanto altro si par-

lerà giovedì nell'incontro in programma alle 16 nella sala del Consiglio comunale di Rimini in piazza Cavour, cui farà seguito un un focus sul settore della pesca con il supporto tecnico di Mares centro di ricerca per la pesca e l'acquacoltura coordinato. A coordinare i lavori l'esperto Giuseppe Prioli.

Risultati

Il Gruppo di azione locale attivo nel settore pesca per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna (Flag Costa) nel periodo 2014-2020 ha ottenuto il finanziamenti per oltre 140 i progetti. Tutte le marine della costa hanno confer-

mato il proprio interesse a proseguire l'esperienza del Gal da un lato per rafforzare legami, esperienze e conoscenze maturate nella gestione precedente; dall'altro per cogliere le

**DELTA 2000
ELABORERÀ
LE LINEE
REGIONALI
FINO AL 2027**

nuove sfide poste dall'Unione Europea e sviluppare azioni che diano risposte ai fabbisogni locali degli operatori ittici e delle marine della costa:

Goro, Comacchio, Marina di Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria, Rimini, Riccione, Misano, Cattolica.

Dopo i primi appuntamenti a Goro e Comacchio, sono in programma diversi incontri nel riminese: oggi alle 11 alla Casa del Pescatore il via Enrico



Peschereccio a Rimini

Toti 2 a Cattolica; alle 15.30 a Villa Lodi Fè a Riccione.

La mission

Obiettivo degli incontri partecipativi è preparare una strategia locale di cambiamento basata sul coinvolgimento e sulle esigenze della comunità locale delle marine per analizzare i fabbisogni attuali e le potenzialità. Saranno incontri in cui gli enti pubblici, le imprese, gli enti di ricerca e la società civile saranno chiamati ad esprimere la propria opinione e contribuire alla definizione delle scelte e alla identificazione delle azioni più pertinenti da proporre nella strategia di sviluppo locale per i prossimi anni.